

Fin da bambini, osservando il cielo, scopriamo fenomeni che suscitano la più grande meraviglia: l'alternarsi del giorno e della notte, rischiarati dalla "luce maggiore" del Sole e dalla "luce minore" della Luna, il luccichio delle stelle, il rapido scorrere delle nuvole. Più vicini a noi, tant'è che possiamo osservarli nei particolari, scopriamo un'altra meraviglia: gli uccelli. E così come l'umanità ha da sempre indagato la causa delle cose celesti lontane, allo stesso modo si è domandata come facessero questi animali a sfidare la legge di gravità. Nacque così il mito di Icaro e le tante simili leggende dell'antichità, in ogni parte del mondo.

Leonardo arrivò a studiare il volo degli uccelli in un'epoca, il Rinascimento, di grandi scoperte geografiche e scientifiche. Il *Codice sul volo degli uccelli* che abbiamo l'onore di ospitare ai Musei Capitolini è un po' la summa delle sue indagini in proposito. Nelle sue fitte pagine, il Codice tratta di molto altro: tra le altre cose, di meccanica e di gravità, per poi approdare al progetto della sua più straordinaria fantasia: il volo dell'uomo attraverso una macchina volante. E ci si perde nei disegni minutamente particolareggiati di ogni meccanismo, che i visitatori potranno ammirare ingranditi e animati attraverso gli apparati didattici multimediali, frutto della collaborazione tra la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Biblioteca Reale di Torino. Sempre grazie all'Istituto TeCIP della Sant'Anna, i visitatori potranno compiere in tre dimensioni quel volo del "Grande Nibbio" che Leonardo non poté mai realizzare.

Insomma, un'esperienza coinvolgente – ma scientificamente ineccepibile – porterà virtualmente i visitatori "in volo" dentro il pensiero di Leonardo, finendo per varcare anche il confine dell'atmosfera, attraverso la sezione curata dall'Agenzia Spaziale Italiana, in un viaggio ideale che va dal volo della macchina di Leonardo al quello spaziale.

Attraverso la Sovrintendenza Capitolina e con la collaborazione di Zètema Progetto Cultura, l'Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capital emette a disposizione di Roma un evento di grande qualità e di assoluto rispetto per l'opera leonardesca.

E proprio a Leonardo va il nostro più grande ringraziamento: per averci indicato la strada per superare le nuvole.

*Luca Bergamo*  
Vicesindaco di Roma Capitale